

Ministero del Tesoro, in ragione non solo del loro elevato ammontare, ma anche sotto la spinta contingente determinata dall'accantonamento delle somme inerenti alla sistemazione di partite debitorie.

3.4.3 Circa il 46% dei residui accumulati sulla spesa finale (71.383 miliardi) è raggruppato nel settore dei trasferimenti, anche se la loro quota mostra ormai una chiara tendenza alla flessione. Per motivi contingenti, legati alle vicende gestorie del ripianamento delle partite debitorie, si dilata ancora il volume delle somme rimaste da pagare nella categoria VII "poste correttive e compensative delle entrate" (da 28.830 a 34.232 miliardi). Sostanzialmente stabile rimane il livello dei residui sulla categoria IV "acquisto di beni e servizi" (16.988 miliardi a fronte dei 17.084 del 1995), nonché quello relativo alle categorie X e XI "costituzione di capitali fissi" (da 13.454 a 13.286 miliardi).

In calo risultano pure i residui passivi relativi alle operazioni finanziarie (da 6.137 a 3.341 miliardi).

3.4.4 Nelle tavole allegate viene esposta la situazione, articolata per ministeri, dei residui passivi totali e dei residui di stanziamento alla chiusura dell'esercizio 1996.

Nell'appendice statistica, inoltre, sono inseriti appositi prospetti e grafici sulla composizione della spesa per distinti tipi di pagamento e sul suo sviluppo triennale.

Tavola 11

RESIDUI PASSIVI SULLA SPESA FINALE - 1992-96**A. RESIDUI TOTALI**

(miliardi di lire)

Anno	Residui Titolo I	% anno prec.	% sul totale	Residui Titolo II	% anno prec.	% sul totale	Residui spesa finale
1992	64.485	+7,9	52,5	58.405	+8,5	47,5	122.890
1993	72.589	+12,6	57,7	53.141	-9,0	42,3	125.730
1994	71.437	-1,6	54,3	60.217	+13,3	45,7	131.653
1995	96.283	+34,8	62,5	57.785	-4,0	37,5	154.068
1996	103.704	+7,7	66,5	52.271	-9,5	33,5	155.975

B. RESIDUI DI STANZIAMENTO

Anno	Residui di stanziamento	% anno prec.	Residui di stanz. nuova form.	% nuovi residui di stanz. sul totale	Residui spesa finale	% residui di stanz. su res. spesa finale
1992	17.066	+68,2	14.957	87,6	122.890	13,9
1993	16.725	-2,1	12.789	76,5	125.730	13,3
1994	22.801	+36,3	17.256	75,7	131.653	17,3
1995	28.495	+25,0	24.447	85,8	154.068	18,5
1996	38.237	+34,2	27.704	72,5	155.975	+1,2

APPENDICI

APPENDICE A

Monitoraggio delle leggi di spesa

Sommario: 1. Premessa.

2. Legge 140/1992 (Interventi nel settore della irrigazione e a sostegno della cooperazione agricola).

3. Legge 217/1992 di conversione del D.L. 9/1992 (Adeguamento organici e potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia).

1. Premessa

Il presente referto costituisce una prima esperienza di verifica dell'attuazione, nel tempo, delle leggi spesa per evidenziare: il reale impatto della nuova legislazione sugli equilibri di finanza pubblica; gli effettivi livelli di realizzazione delle "missioni" affidate dal legislatore ai soggetti attuatori delle "politiche pubbliche" (efficacia); il grado di efficienza delle strutture operative deputate all'adempimento delle "politiche" medesime.

La Corte, con prossimi referti, intende ulteriormente approfondire tale genere di indagine, segnatamente in considerazione dell'innovazione legislativa introdotta con la legge n. 94 del 1997 - di riforma della struttura del bilancio - in quanto il rendiconto, nella logica della riforma, deve necessariamente essere correlato al "bilancio politico" sottoposto all'approvazione parlamentare per consentire la valutazione, in termini di efficacia ed efficienza, dell'attuazione delle "politiche pubbliche", anche con riferimento alle specifiche leggi di spesa.

1.1 L'attività di monitoraggio

L'attività di monitoraggio consiste propriamente nella rilevazione dei dati concernenti l'attuazione di una legge di spesa.

Con riferimento ad una legge di spesa, il monitoraggio ha dunque una duplice funzione:

a) conoscitiva: 1) del conseguimento delle politiche pubbliche sottese dalla legge oggetto di rilevazione, avuto riguardo in primo luogo ad indicatori finanziari (es. impegni, residui, pagamenti), classificati secondo lo schema per funzioni-obiettivo, nonché eventualmente, e ove disponibili, ad indicatori di risultato; 2) del conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge di spesa quanto di eventuali scostamenti tra gli oneri di spesa previsti e la copertura degli oneri apprestata dalla legge medesima;

b) propositiva nei confronti del Parlamento di eventuali rimedi da apprestare in sede di predisposizione delle leggi di spesa con riferimento alla quantificazione degli oneri, alle tecniche

di copertura nonché ai procedimenti amministrativi previsti per l'attuazione delle leggi medesime, segnatamente nei casi in cui tali adempimenti costituiscano concausa di ritardi o comunque di rallentamenti nel conseguimento degli obiettivi di legge.

1.2 Metodologia

Nella scelta delle leggi di spesa da monitorare vengono riesaminate le relazioni trimestrali a far data dal 1992 tenendo conto in particolare delle osservazioni manifestate dalla Corte con riferimento alla quantificazione degli oneri e alle tecniche di copertura nonché alla particolare rilevanza politica degli interventi legislativi desumibile sia dall'entità finanziaria dell'intervento sia dal perdurare nel tempo di tali interventi.

1.3 Tecnica di analisi

Nell'analisi della leggi di spesa oggetto del presente referto sono state utilizzate le applicazioni informatiche realizzate - su specifiche indicazioni formulate dalla Corte - dalla Finsiel per seguire l'attuazione di una legge di spesa; tali applicazioni che consentono la rilevazione dell'iter attuativo di una legge di spesa si gioveranno per i prossimi referti, sulla base di un protocollo di colloquio con la Ragioneria generale dello Stato in corso di definizione, dell'integrazione dell'attuale Sistema informativo automatizzato con i dati del conto impegni, nella logica e in attuazione del D.P.R. n. 367 del 1994.

La procedura consente:

- a) la rilevazione dei dati previsionali della legge, avuto riguardo ai singoli interventi previsti;
- b) la rilevazione dei dati attuativi (es. variazioni di bilancio; autorizzazioni di spesa; individuazione dei soggetti beneficiari previsti dalla legge relativamente a ciascun intervento);
- c) la prospettazione di tutti i dati, contabili ed extracontabili, comunicati al Sistema informativo.

1.4 Leggi di spesa oggetto del monitoraggio

Le leggi che hanno formato oggetto di monitoraggio sono state emanate nel corso dell'esercizio finanziario 1992:

a) Legge n. 140/92 recante "Interventi nel settore dell'irrigazione e a sostegno della cooperazione agricola" (L'onere è coperto soltanto per il biennio 93/94; quello non coperto va dal 95 fino al 2012).

b) Legge n. 217/92, di conv. del D.L. n. 9/92: "Adeguamento organici e potenziamento infrastrutture, ecc. forze di polizia". (Onere coperto, fino al 1994, a carico di accantonamenti sul fondo speciale per le spese in conto capitale).

Entrambe le leggi comportano oneri per rate ammortamento mutui, coperti mediante utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali (art. 11-ter L. n. 468/78), cui sono correlati limiti di impegno pluriennali (art. 20, commi 9 e 10, L. n. 468/78).

Al riguardo, come già anticipato nel capitolo I della presente Relazione, il ricorso alla tecnica dei limiti di impegno non appare in linea con l'esigenza, che viene affermandosi in sede europea (accordo SEC 95), della definizione di nuove regole di contabilità pubblica e di contabilità economica nazionale; sulla base di tali regole si avverte l'esigenza di elaborare bilanci di competenza il più possibile coerenti con il criterio della competenza economica per offrire la rappresentazione dei fenomeni gestori nel momento in cui sorgono i diversi fatti generatori delle sottostanti transazioni economiche. Con tale logica non paiono appunto compatibili istituti quali i "limiti di impegno" che tra l'altro, proiettando spese permanenti oltre il periodo preso a base del bilancio triennale, rendono particolarmente problematica la ricostruzione dei fenomeni gestori in sede di rendicontazione, come puntualmente evidenziato, nei paragrafi che seguono, dai dati relativi alle leggi n. 142/92 e n. 217/92.

Per le leggi n.430/1991 (Interventi per l'edilizia scolastica e universitaria e per l'arredamento scolastico); n. 139/1992 (Interventi per la salvaguardia di Venezia e la sua laguna); n. 211/1992 (Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa); n. 257/1992 (Norme relative alla cessazione nell'impiego dell'amianto), in attesa dell'esito di ulteriori approfondimenti istruttori sono allegati i soli dati contabili di consuntivo (Tabella 4).

2. Legge 140/1992 (Interventi nel settore della irrigazione e a sostegno della cooperazione agricola)

2.1 Sintesi e conclusioni.

L'indagine si è concentrata sull'attuazione dell'art. 1 della legge.

Con tale norma si prevede il finanziamento di progetti di opere pubbliche di rilevanza nazionale nel settore dell'irrigazione mediante mutui di durata ventennale con ammortamento a totale carico dello Stato da stipularsi con istituti all'uopo autorizzati.

Le tabelle che seguono evidenziano l'approvazione di contratti di mutuo per importi sovradimensionati rispetto al fabbisogno (237,3 mld di mutui contro 90,2 mld appalti finora aggiudicati - Cfr. Tabella 1), con conseguente formazione di rilevanti disponibilità finanziarie non utilizzate (derivanti dai mutui contratti dai Consorzi) per gli interventi irrigui ed opere connesse - così come previsto dalla legge - produttive, peraltro, di interessi passivi da corrispondere comunque alle banche mutuatrici.

Risultano, inoltre, a carico dello Stato, erogazioni, a titolo di anticipazioni, sproporzionate nei confronti dei Consorzi di bonifica. Ciò in quanto, il concessionario si trova nella necessità di effettuare pagamenti alle imprese in tempi più brevi di quelli occorrenti al Ministero per disporre lo svincolo delle somme risultanti dai singoli stati di avanzamento dei lavori eseguiti (Tabella 2).

2.2 Dati previsionali¹

La legge contiene due distinte previsioni di spesa, la prima (art. 1) relativa all'ammortamento a carico del bilancio dello Stato (limiti di impegno ventennali di 30 miliardi per il 1992 e 20 per il 1993) dei mutui che i consorzi di bonifica e di irrigazione sono autorizzati a contrarre e la seconda (art. 2) relativa al concorso dello Stato negli interessi sui mutui contratti dalle cooperative (limite di impegno ventennale di 40 miliardi per il 1992).

L'onere coperto - mediante utilizzazione dell'apposito accantonamento di fondo speciale di parte capitale - è così di 70 miliardi per il 1992 e di 90 miliardi per ciascuno degli anni 1993 e 1994; quello non coperto è di 90 miliardi per ciascun esercizio dal 1995 al 2011 e di 20 miliardi per l'esercizio 2012. La questione di legittimità costituzionale della norma con riferimento al mancato rispetto dell'art. 81 Cost. è stata sottoposta alla Corte costituzionale che però non ne ha ritenuto la fondatezza.

Per il finanziamento degli interventi oggetto della presente legge, dall'"Indice cronologico degli atti", risultano essere stati utilizzati i capitoli 7515, 7746 e 8285 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Come detto, l'indagine si è concentrata sull'attuazione dell'art. 1 della legge.

L'esecuzione degli interventi è stata demandata, sulla base di apposite concessioni, ai Consorzi di bonifica e di irrigazione, secondo le modalità di cui al decreto interministeriale 4 marzo 1992 (in G.U. n. 63 del 16 marzo 1992).

Tenuto conto dei limiti di impegno di durata ventennale stabiliti dalla legge n. 140/92 pari a lire 30 mld per il 1992 e a lire 20 mld per il 1993 per l'ammortamento dei mutui in questione e dei tassi di interesse fissati nel predetto decreto interministeriale, l'ammontare dei mutui è stato preventivato intorno a lire 300 miliardi. La durata dei limiti di impegno è stata poi rideterminata in dieci anni per effetto del D.L. n. 149/93 conv. dalla L. n. 237/93.

¹ Dalla "Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri ... quadrimestre gennaio-aprile 1992".

2.3 Dati di consuntivo

La modalità di copertura dell'onere è quella del "limite di impegno" per fare fronte alle quote di ammortamento dei mutui stipulati dai consorzi di bonifica per la realizzazione di opere.

Discende che il dato di consuntivo finanziario non dà evidenza piena dell'effettiva entità degli impegni assunti: soltanto il valore globale delle obbligazioni effettivamente assunte, nella specie l'entità degli appalti aggiudicati, costituisce l'indicatore di risultato idoneo a dare contezza del grado di conseguimento dell'obiettivo voluto dal legislatore.

La tabella 1 evidenzia appunto che su un importo pari a circa 277 mld di disponibilità finanziarie (quasi integralmente impegnate a titolo di mutuo assunto dai concessionari di bonifica) soltanto 90 mld corrispondono ad appalti effettivamente aggiudicati.

La situazione di dettaglio è poi evidenziata dalla tabella 2 che evidenzia lo scarto tra gli importi impegnati con i singoli provvedimenti di impegno e l'importo dell'aggiudicazione.

La tabella rappresenta altresì un altro dato eclatante: in esito delle disposte anticipazioni, che si avvicinano mediamente al 50% dell'importo di aggiudicazione, non risultano (in 6 casi) opere in corso di realizzazione.

Tabella I

Dati di bilancio: capitoli di spesa

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

7746 ammortamento dei mutui contratti dagli enti concessionari di opere pubbliche di rilevanza nazionale per l'accumulo di acqua a prevalente scopo irriguo e di opere di adduzione e di riparto, ivi compresi gli interventi di sistemazione dei terreni necessari per la funzionalità delle opere

(milioni di lire)

Esercizio	Prev. def. di Comp.	Impegnato	Economie	Pagato (C. + R.)	Pagato Competenza	Residui lett. "C"	Res. lett. "C" da Comp.
1992	30.000	30.000					
1993	50.000	50.000					
1994	50.000	50.000		19.699 ²			

8285³ ammortamento dei mutui contratti dagli enti concessionari di opere pubbliche di rilevanza nazionale per l'accumulo di acqua a prevalente scopo irriguo e di opere di adduzione e di riparto, ivi compresi gli interventi di sistemazione dei terreni necessari per la funzionalità delle opere

(milioni di lire)

Esercizio	Prev. def. di Comp.	Impegnato	Economie	Pagato (C. + R.)	Pagato Competenza	Residui lett. "C"	Res. lett. "C" da Comp.
1995	50.000	50.000	377	49.945 ⁴	28.517	109.979	21.483 ⁵
1996	50.000	50.000	90	63.790	45.604	96.097	4.396 ⁶

Esercizio	Mutui	Appalti aggiudicati
1992		
1993	188.830.500.000	77.467.894.305
1994	39.460.856.000	1.543.516.474
1995	49.106.444.000	11.237.675.540
totale	277.397.800.000	90.249.086.319

(Dati forniti dal M.R.A.A.F.)

² L'intero importo di L. 19.699.302.125 risulta pagato mediante Ruoli di Spese Fisse

³ Il capitolo 8285 proviene dal capitolo 7746 dell'esercizio 1994

⁴ La somma di L. 6.337.950.705, relativa ad alcune rate iniziali dei mutui, risulta pagata mediante Mandati Diretti prima della emissione dei Ruoli di Spese Fisse

⁵ La somma di L. 6.337.950.705, relativa ad alcune rate iniziali dei mutui, risulta pagata mediante Mandati Diretti prima della emissione dei Ruoli di Spese Fisse

⁶ La somma di L. 3.620.445.120, relativa ad alcune rate iniziali dei mutui, risulta pagata mediante Mandati Diretti prima della emissione dei Ruoli di Spese Fisse

Tabella 2

Dati di attuazione⁷

CONSORZIO	data del provvedimento d'impegno	Dati di attuazione					
		importo impegnato	importo di aggiudicazione	Ribasso d'asta	anticipazione	s.a.l.	spese generali
Bacini Tidone Trebbia (Diga Molato II e III stralcio)	28-mar-95	19.985.000.000	11.237.675.540	22,220	3.997.000.000	0	404.629.000
Barraggia Verellese (129)	02-dic-93	3.683.500.000	1.945.674.839	8,155	736.700.000	950.116.325	199.460.000
Barraggia Verellese (140)	22-dic-93	20.000.000.000	10.239.622.799	33,864	4.000.000.000	959.132.160	509.510.000
Bassi bacini	30-dic-94	5.100.000.000			0	2.275.124.629	153.908.517
Bentivoglio crua	22-dic-93	1.500.000.000	355.620.000	65,700	300.000.000	115.576.800	35.160.000
Bursana	22-dic-93	3.650.000.000	1.277.000.000	6,652	730.000.000	0	81.897.000
C.E.R.	03-dic-93	19.500.000.000	6.366.628.540	46,000	3.900.000.000	293.144.136	434.888.000
E.R.S.A.T.	31-mar-95	3.650.000.000			730.000.000	0	63.980.000
Ente Irrigazione Bari	30-dic-94	5.685.000.000			1.137.000.000	0	901.297.444
Ente Irriguo Arezzo (99u)	19-lug-93	96.000.000.000	36.458.155.574	44,485	17.200.000.000	200.000.000	1.759.436.400
Ente Irriguo Arezzo (156 bis)	19-lug-93	31.430.000.000	13.115.914.737	40,009	6.286.000.000	2.978.832.022	296.234.435
Generale Provincia di Ferrara	22-dic-93	3.590.000.000	1.998.683.124	21,930	718.000.000	1.717.920.354	271.733.732
Il circondario polesane	22-dic-93	1.250.000.000	887.769.775	16,660	250.000.000	1.000.000.000	137.800.000
Lessino Euganeo benico	30-nov-93	2.400.000.000	1.458.745.854	5,030	480.000.000	381.898.457	107.780.000
Media pianura bergamasca (lavori suppletivi)	05-giu-95	9.241.444.000			184.828.800	0	27.724.320
Media pianura bergamasca (revisione prezzi)	30-dic-94	6.075.856.000			1.215.171.200	4.860.684.800	772.848.883
Pianura veneta tra Isonza e tagliamento	19-lug-93	5.827.000.000	3.364.079.063	19,133	1.165.400.000	2.720.049.770	433.110.000
Siban Crati	10-ott-95	16.230.000.000			0	0	0
Sinistra Tringo	28-dic-94	2.600.000.000	1.543.516.474	9,790	520.000.000	0	58.914.000
Terre d'Apulia	28-dic-94	20.000.000.000			0	0	0
TOTALE		277.397.800.000	90.249.086.319		43.550.100.000	18.452.479.453	6.650.311.731

⁷ Dati forniti dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali

3. Legge 217/1992 di conversione del D.L. 9/1992 (Adeguamento organici e potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia)

3.1 Sintesi e conclusioni

La legge n. 217/92 pone a disposizione complessivamente 3.900 mld per acquisire opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e logistici, compresi quelli destinati all'equipaggiamento e alle attrezzature di sicurezza, necessari allo sviluppo, all'ammodernamento delle strutture, delle dotazioni e degli apparati strumentali della polizia di Stato, dell'arma dei carabinieri e del corpo della guardia di finanza (art. 8, comma 3).

Per il potenziamento delle dotazioni tecniche e logistiche per le esigenze delle sezioni di polizia giudiziaria, la legge in questione pone a disposizione 600 mld (art. 8, comma 4).

Alla fine del 1996, sul capitolo 7401, per la prima finalità risultano essere state impegnate risorse finanziarie che non superano la percentuale del 37% (tabella 1).

Per l'attuazione dell'esigenza del potenziamento delle sezioni di polizia giudiziaria risultano impegnate risorse, sul capitolo 7402, soltanto nella misura percentuale del 10,6%.

Le percentuali di utilizzazione delle risorse a disposizione pongono in evidenza lo scarso livello di realizzazione degli obiettivi previsti dalla legge n. 217/92.

3.2 Dati previsionali⁸

La legge, per quanto riguarda la spesa di cui ai citati commi 3 e 4 in conto capitale prevede (art. 8, comma 1) la predisposizione di un programma pluriennale dei predetti interventi per la cui attuazione l'amministrazione può assumere impegni pluriennali (triennio 1992-1994). Tali impegni pluriennali, a carico dello Stato, sono corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai privati fornitori.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8, l'onere per i tre esercizi sopraindicati risulta pari a lire 80 mld per ciascuno degli anni 1992 e 1993 e a lire 100 mld per il 1994; ai sensi del comma 4 del medesimo art. 8, per il potenziamento delle dotazioni tecniche e logistiche delle sezioni di polizia giudiziaria, l'onere risulta pari a lire 20 mld per ciascuno degli anni 1992-1993.

Per il finanziamento degli interventi oggetto della presente legge, dall'"Indice cronologico degli atti", risultano essere stati utilizzati i capitoli 7401 e 7402 del Ministero dell'Interno.

Il decreto-legge n. 312/94, conv. dalla L. n. 644/94, ha stabilito la durata massima delle operazioni finanziarie in questione in 15 anni, prevedendo, in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato, la possibilità di impegnare le somme autorizzate nei successivi cinque anni rispetto a quello di competenza. Lo stesso decreto-legge ha inoltre introdotto la possibilità per lo Stato di corrispondere le rate di ammortamento dei mutui direttamente agli istituti bancari, salvo il caso di autofinanziamento.

3.3 Dati di consuntivo

Le tabelle 1 e 2 rappresentano, per le diverse forze di polizia, la data dell'atto di impegno, l'oggetto delle forniture, la ditta contraente e l'importo della fornitura.

Esse mostrano, altresì, con riferimento ai piani triennali predisposti dalle diverse amministrazioni (Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia di Stato e Vigili del fuoco), a fronte dei dati percentuali previsionali a disposizione, le diverse tipologie di fornitura che sono state effettivamente acquisite.

Il riepilogo sul capitolo 7401 ("Potenziamento e ammodernamento delle attrezzature") dimostra che l'Arma dei Carabinieri è l'amministrazione che ha utilizzato in minor misura (6%) la quota parte di risorse finanziarie a disposizione; i Vigili del fuoco hanno utilizzato il 61% delle risorse a disposizione. In termini assoluti la Polizia di Stato ha impegnato l'entità maggiore di risorse: lire 812 mld. La tipologia di attrezzature che più delle altre ha formato oggetto di

⁸ Dalla "Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri ... quadrimestre gennaio-aprile 1992".

acquisizioni è la "Motorizzazione" (50% del totale delle risorse impegnate) seguita dalle spese per "Telecomunicazioni ed informatica" (35% del totale).

Per il capitolo 7402 ("Potenziamento dotazioni tecniche e logistiche per le esigenze delle sezioni di polizia giudiziaria"), il riepilogo dimostra lo scarso utilizzo delle risorse a disposizione: soltanto Carabinieri e Polizia di Stato hanno impegnato risorse, peraltro in misura ridotta (26%) per la Polizia di Stato e quasi nulla (0,5%) per i Carabinieri.

La tabella 3 evidenzia per i capitoli di bilancio 7401 e 7402 le percentuali di formazione di residui di stanziamento (lett. F) nel corso del quinquennio 1992-1996.

Per il capitolo 7401 - a parte l'esercizio 1992 in cui l'attuazione della legge ha subito un arresto per il deferimento alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale della legge stessa con riferimento a un ritenuto difetto di copertura, questione poi ritenuta non fondata dalla Corte -, nel quadriennio 1993-1996, la percentuale media di formazione di residui di stanziamento risulta pari al 65,7%, con un *trend* in progressiva riduzione nel medesimo quadriennio.

Per il capitolo 7402 si registrano residui di stanziamento pari al 100% delle risorse a disposizione fino al 1995; nel 1996 le risorse finanziarie impegnate risultano pari al 17,5%.

Tabella 1

Elenco degli impegni sul capitolo 7401 (Dati forniti dall'Ufficio di controllo del Ministero dell'Interno):

Carabinieri:

Data D. M.	Oggetto	Ditta	Importo
9-set-94	Acquisto di n. 6 elicotteri Agusta del tipo AB-412	AGUSTA ELI	89.001.143.295
		<i>totale</i>	<i>89.001.143.295</i>

Guardia di Finanza:

Data D. M.	Oggetto	Ditta	Importo
9-set-94	Acquisto di n. 6 elicotteri di vario tipo	AGUSTA ELI	83.400.049.650
3-nov-94	Realizzazione code autonome sulla rete in ponte radio "INTERPOLIZIE"	ERICSSON TLC Spa	60.098.745.315
12-gen-95	Acquisto di n. 5 guardacoste al servizio navale della Guardia di finanza	CRESTITALIA Spa	77.280.000.000
7-nov-95	acquisto n. 1 pattugliatore classe Zara da 320 tonnellate	FINCANTIERI Spa	61.083.536.898
2-dic-96	Potenziamento sulla rete "INTERPOLIZIE"	ERICSSON TLC Spa	75.099.818.460
		<i>totale</i>	<i>356.962.150.323</i>

Polizia di Stato:

Data D. M.	Oggetto	Ditta	Importo
30-dic-93	Acquisto reti radio sincrone - Sicilia e Campania -	PROD-EL Spa	26.953.833.300
30-dic-93	Sistema informativo elaborazione dati	IBM SEMEA Spa	19.487.440.000
30-dic-93	Ampliamento sistema informativo periferico	OLIVETTI & C. Spa	21.610.542.800
30-dic-93	Acquisto 155 veicoli vari: Autobus, furgoni	IVECO	36.000.000.000
30-dic-93	264 veicoli vari: Ducato, Talento, Croma blindate	FIAT AUTO Spa	24.000.000.000
30-dic-93	Acquisto n. imbarcazioni classe squalo	CANTIERI Nav. d. Golfo	15.000.000.000
30-dic-93	Acquisto centrali telefoniche ISDN	SIP	31.685.394.000
28-mar-94	Acquisto complesso immobiliare polifunzionale - Bari -	FINGRUPPO S.r.l.	202.707.045.870
13-dic-94	Acquisto di 4 elicotteri AB-412 e materiali vari	AGUSTA ELI	74.100.429.000
13-dic-94	Acquisto di 4 velivoli Partenavia P68 Oserver 2 e materiali vari	PARTENAVIAP Spa	7.216.716.824
20-dic-94	Acquisto di centrali telefoniche ISDN polo Viminale	TELECOM	28.548.530.000
20-dic-94	Reti radio sincrone isofrequenziali - Campania e Calabria -	PROD-EL Spa	22.012.774.750
28-dic-94	Acquisto di funzioni critto per gli apparati radio della P.S.	TELSY G3	23.134.270.800
10-nov-95	Acquisto di 234 veicoli Magnum Fissore blindati e 125 veicoli Magnum base	FISSORE Co Srl	71.297.470.553
29-feb-96	Fornitura aggiuntiva del servizio di manutenzione	TELECOM	5.027.440.000
22-lug-96	Acquisto di reti radio sincrone isofrequenziali - Sardegna -	PROD-EL Spa	11.236.052.200
23-lug-96	Acquisto apparati, materiali rinnovo tecnologia multimediale	TELECOM	133.914.294.009
23-lug-96	Completamento procedure gestione economica personale	IBM-SEMEA	4.062.701.400
18-set-96	Rinnovo tecnologico reti ponti radio (apparati, manutenzione)	ERICSSON Spa	54.224.698.628
		<i>totale</i>	<i>812.219.634.134</i>

Vigili del fuoco:

Data D. M.	Oggetto	Ditta	Importo
29-dic-93	Acquisto n. 215 autopompe serbatoio speciali	IVECO	96.000.000.000
11-mar-96	Acquisto n. 31 autoscale Mod. DLK 37 cc e n. 5 autoscale Mod. DLK 23-12 cc	IVECO	52.845.807.285
28-ago-96	Acquisto 30 automezzi idroschioma per gli usi aeroportuali	IVECO	34.929.731.805
14-ott-96	Acquisto di apparati per realizzare reti radio sincrone	PROD-EL	5.198.944.140
14-ott-96	Acquisto di n. 20 veicoli FIAT DUCATO	ELEVOX Srl	2.644.241.323
		<i>totale</i>	<i>191.616.724.553</i>

Riepilogo sul Capitolo 7401

L'articolo 8, comma 3 L. n. 217/92 prevede 80 mld per gli anni 92-93 e 100 mld per il 1994 per 15 anni. Lo stanziamento complessivo è di lire 3.900 mld.

	Dati	previsionali	Dati di attuazione	% di att.
Carabinieri	38,6%	1.435.200.000.000	89.001.143.295	6%
Telecomunicazione ed informatica				
Motorizzazione			89.001.143.295	
Accasermamento				
Guardia di Finanza	18,4%	717.600.000.000	356.962.150.323	50%
Telecomunicazione ed informatica			135.198.563.775	
Motorizzazione			221.763.586.548	
Accasermamento				
Polizia di Stato	36,8%	1.435.200.000.000	812.219.634.134	57%
Telecomunicazione ed informatica			381.897.971.887	
Motorizzazione			227.614.616.377	
Accasermamento			202.707.045.870	
Vigili del fuoco	8,0%	312.000.000.000	191.618.724.553	61%
Telecomunicazione ed informatica			5.198.944.140	
Motorizzazione			186.419.780.413	
Accasermamento				
totale generale	100%	3.900.000.000.000	1.449.801.652.305	37%

Tabella 2

Elenco degli impegni sul capitolo 7402 (Dati forniti dall'Ufficio di controllo del Ministero dell'Interno):

Carabinieri

Data D. M.	Oggetto	Ditta	Importo
9-apr-96	Acquisto radiotelefoni portatili Mod. MX-3000	MOTOROLA Spa	1.341.921.350
		<i>totale</i>	<i>1.341.921.350</i>

Polizia di Stato:

Data D. M.	Oggetto	Ditta	Importo
29-gen-96	Sistemi informatici Elaborazione automatica informazioni polizia giudiziaria	OIS	60.649.621.468
29-gen-96	Acquisto apparati telefonici cripto	TELSY Spa	601.759.200
29-gen-96	Acquisto apparati radioportatili	OTE Spa	851.092.760
2-mag-96	Acquisto n. 152 ricetrasmittitori miniaturizzati	NOVEL Srl	345.652.160
		<i>totale</i>	<i>62.448.125.588</i>

Riepilogo sul Capitolo 7402

L'art. 8, comma 4 L. n. 217/92 prevede uno stanziamento di lire 20 mld per ciascuno degli anni 1993, 1994, per 15 anni. Lo stanziamento complessivo è di lire 600 mld.

			Dati di attuazione	perc di att.
Polizia di Stato	40%	240.000.000.000		26%
Motorizzazione 35%				
TLC informatica 61%			62.448.125.588	
Arredi 4%				
Carabinieri	40%	240.000.000.000		0,5%
Motorizzazione 35%				
TLC informatica 61%			1.341.921.350	
Arredi 4%				
Guardia di finanza	20%	120.000.000.000		0
Motorizzazione 35%				
TLC informatica 61%				
Arredi 4%				
totale generale		600.000.000.000	63.790.046.938	10,6%

Carabinieri	2%	1.341.921.350
Polizia di Stato	98%	62.448.125.588
totale generale	100%	63.790.046.938

Tabella 3

Dati di bilancio: capioli di spesa

MINISTERO DELL'INTERNO

7401 spese

per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e logistici, compresi quelli destinati all'equipaggiamento e alle attrezzature di sicurezza, necessari allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture, delle dotazioni e degli apparati strumentali della polizia di stato, dell'arma dei carabinieri e del corpo della guardia di finanza, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

(milioni di lire)

Esercizio di gestione	Prev. def. di comp.	Impegnato	Pagato (Comp. e Residui)
1992	80.000.000.000	80.000.000.000	0
1993	80.000.000.000	80.000.000.000	0
1994	180.000.000.000	180.000.000.000	49.364.905.450
1995	260.000.000.000	259.999.996.000	82.222.378.555
1996	260.000.000.000	259.999.999.992	156.277.790.515

Competenza cap 7401	Residui lett. C	Residui lett. F	Perc res. F su comp.
1996	50.718.200.229	152.645.836.278	58,4
1995	46.151.458.035	181.877.351.870	69
1994	50.095.954.919	116.390.242.026	64,5
1993	21.988.035.180	58.011.964.820	72,5
1992	-----	80.000.000.000	100

7402 spese per l'attuazione di un piano di potenziamento delle dotazioni tecniche e logistiche per le esigenze delle sezioni di polizia giudiziaria.

(milioni di lire)

Esercizio di gestione	Prev. def. di comp.	Impegnato	Pagato (Comp. e Residui)
1992	20.000.000.000	20.000.000.000	0
1993	20.000.000.000	20.000.000.000	0
1994	20.000.000.000	20.000.000.000	0
1995	40.000.000.000	40.000.000.000	0
1996	40.000.000.000	40.000.000.000	2.594.651.485

Competenza cap 7402	Residui lett. C	Residui lett. F	Perc res. F su comp.
1996	6.424.662.969	33.306.952.761	82,5
1995	-----	40.000.000.000	
1994	-----	20.000.000.000	
1993	-----	20.000.000.000	
1992	-----	20.000.000.000	

Tabella 4

1. Legge 430/1991 (Interventi per l'edilizia scolastica e universitaria e per l'arredamento scolastico)

1.1 Dati previsionali⁹

La legge (art.1) autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere mutui ventennali ai comuni, alle province e alle istituzioni scolastiche dotate di personalità giuridica per un ammontare complessivo di 1500 miliardi con onere di ammortamento a carico dello Stato.

La copertura - a carico del fondo speciale per le spese in conto capitale - è prevista in 200 miliardi per il solo esercizio 1993. Considerato che la legge finanziaria 1992 prevede uno specifico accantonamento anche per il 1994, l'onere annuo per il quale non è indicata alcuna copertura decorre dal 1995 per la durata di 18 esercizi. Sotto altro profilo, la legge in argomento (art. 3) autorizza inoltre le università a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti e con altri istituti di credito con onere di ammortamento da fronteggiare anche con i finanziamenti già concessi dallo Stato: come rilevato dalla Commissione Bilancio del Senato nella seduta del 2 luglio 1991, si espande così l'indebitamento del settore pubblico allargato.

Per il finanziamento degli interventi oggetto della presente legge, dall'“Indice cronologico degli atti”, risulta essere stato utilizzato il capitolo 7882 del Ministero del Tesoro.

1.2 Articolo 1 - Interventi per l'edilizia scolastica

1.2.1 Dati di bilancio

MINISTERO DEL TESORO

7882 rimborso alla cassa depositi e prestiti delle rate di ammortamento dei mutui contratti dai comuni, dalle province e dalle istituzioni scolastiche dotate di personalità giuridica per il finanziamento di opere di edilizia scolastica

(milioni di lire)

Esercizio di gestione	Prev. def. di comp.	Impegnato	Pagato (Comp. e Residui)
1992	0	0	0
1993	0	0	0
1994	99.000.000.000	98.964.129.771	98.964.129.771
1995	140.000.000.000	133.153.739.902	133.153.739.902
1996	200.000.000.000	146.315.109.254	146.315.109.254

1.2.2 Mandati diretti

MANDATI DIRETTI SUL CAPITOLO 02/7882 (1.1.1994-31.12.1996)						
Data	Tit.	Art.	Epr	Beneficiario	Importo lordo	Stato
01.06.94	1	01	1994	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	71.711.533	EST
31.10.94	2	01	1994	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	98.892.418.238	EST
22.05.95	1	01	1995	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	93.698.849	EST
18.10.95	2	01	1995	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	133.060.041.053	EST
30.10.96	1	01	1996	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	146.315.109.254	EST

⁹ Dalla “Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri ... quadrimestre gennaio-aprile 1992”.